

Direzione Didattica di Zola Predosa (BO)

Piano di Miglioramento
2019-2022

Road Map
per l'autovalutazione,
il miglioramento e
la rendicontazione sociale
(versione 4 novembre 2019)

SOMMARIO

SEZIONE 1: OVERVIEW DEL PDM

- 1.1 ALBERO DEI PERCORSI DI MIGLIORAMENTO E DEGLI OBIETTIVI DI PROCESSO
- 1.2 ELENCO DELLE PRIORITÀ E DEGLI OBIETTIVI DI PROCESSO DESUNTI DAL RAV

SEZIONE 2: I PERCORSI DI MIGLIORAMENTO DEL PDM

- 2.1 PERCORSO DI MIGLIORAMENTO 1
- 2.2 PERCORSO DI MIGLIORAMENTO 2
- 2.3 PERCORSO DI MIGLIORAMENTO 3

SEZIONE 3: FUNZIONIGRAMMA E AGENDA DEL MIGLIORAMENTO

- 3.1 FUNZIONIGRAMMA DEL MIGLIORAMENTO
- 3.2 DIAGRAMMA DI GANTT DEL PDM

SEZIONE 4: IL MONITORAGGIO E LA VALUTAZIONE DEL PDM

- 4.1 MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DEL PERCORSO 1
- 4.2 MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DEL PERCORSO 2
- 4.3 MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DEL PERCORSO 3
- 4.4 SINTESI DEI PRINCIPALI RISULTATI CHE EMERGONO DALLA VALUTAZIONE E RACCOMANDAZIONI PER LA PROSECUZIONE DEL MIGLIORAMENTO

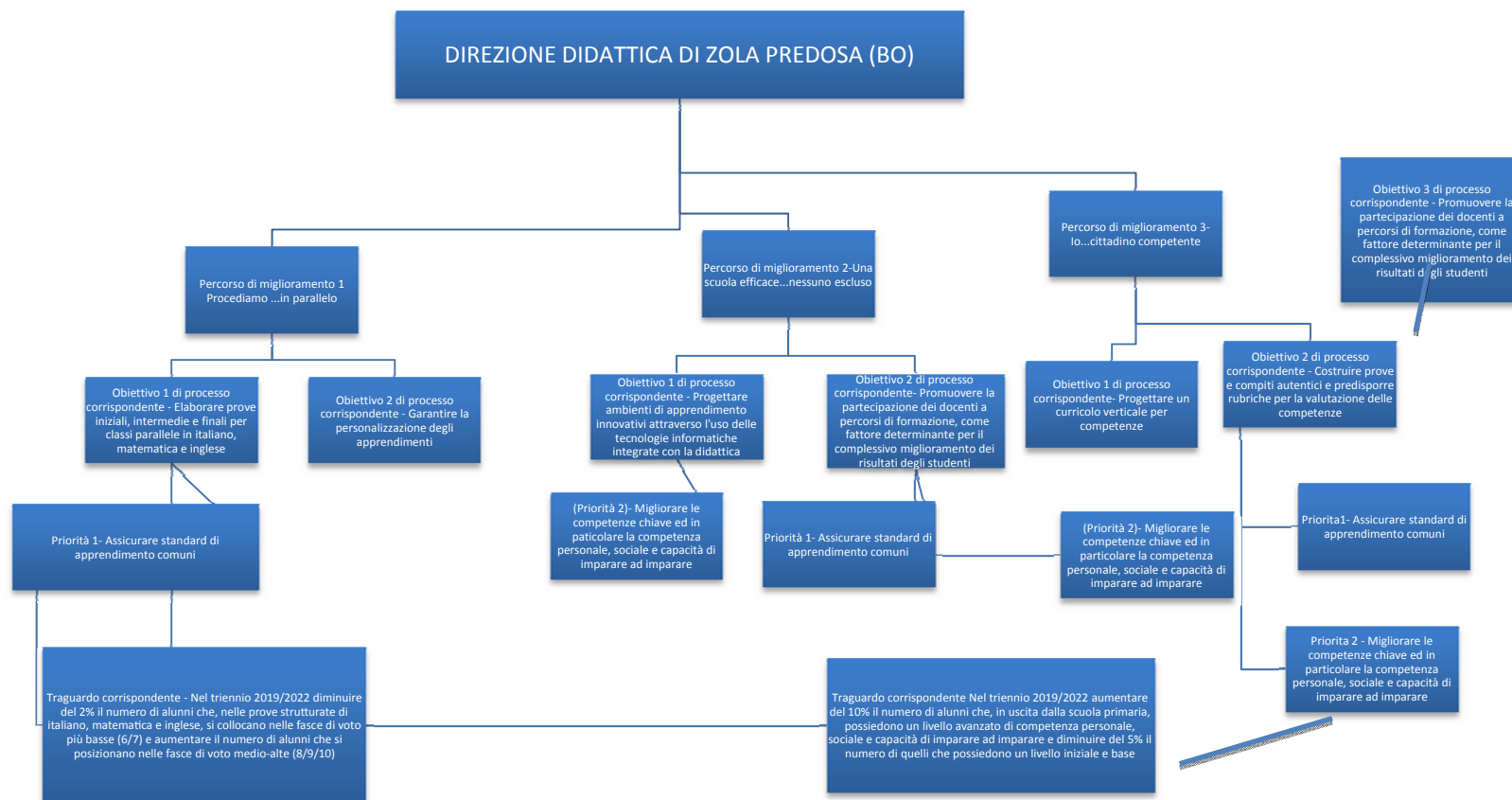
SEZIONE 5: IL PDM VERSO LA RENDICONTAZIONE SOCIALE

- 5.1 PRINCIPALI RISULTATI RAGGIUNTI NEGLI ESITI DEGLI STUDENTI
- 5.2 CONDIVISIONE IN ITINERE E FINALE DEI RISULTATI RAGGIUNTI
- 5.3 VERSO LA RENDICONTAZIONE 2019-2022

Sezione 1: Overview del PdM

1.1 Albero dei percorsi di miglioramento e degli obiettivi di processo

Il box sotto è uno "strumento organigramma" che si attiva con la linguetta a sinistra. Riempire i box in modo sintetico, anche con sigle o link.



1.2 Elenco delle priorità e degli obiettivi di processo desunti dal RAV

Campo libero. Se utile, copiare qui la parte del RAV con le priorità e i loro traguardi e i relativi obiettivi di processo (Scuola in Chiaro, menu Naviga il Rav a sinistra, sezione Priorità in basso, espandere con i pulsanti "+" le priorità di interesse).

ESITI	PRIORITA'	TRAGUARDI
RISULTATI SCOLASTICI	Assicurare standard di apprendimento comuni	Nel triennio 2019/2022 diminuire del 2% il numero di alunni che, nelle prove strutturate di italiano, matematica e inglese, si collocano nelle fasce di voto più basse (6/7) e aumentare il numero di alunni che si posizionano nelle fasce di voto medio-alte (8/9/10)
COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	Migliorare le competenze chiave ed in particolare la competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare	Nel triennio 2019/2022 aumentare del 10% la percentuale di alunni che, in uscita dalla scuola primaria, possiedono un livello avanzato di competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare e diminuire del 5% il numero di quelli che possiedono un livello iniziale e base

Motivazione della scelta delle priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

A seguito di un'attenta e accurata analisi degli esiti degli studenti restituiti dalle prove strutturate iniziali e finali per gli a.s. 2017/2018 e 2018/2019, si è scelto di individuare quale priorità nell'area "Esiti scolastici", quella di "Assicurare standard di apprendimento comuni" per intraprendere un percorso pedagogico-didattico finalizzato al miglioramento dei risultati scolastici. Verranno elaborate prove iniziali, intermedie e finali per classi parallele non soltanto di italiano e matematica, ma anche di inglese. Dopo un'indagine statistica sulle competenze possedute dagli alunni in uscita dalla scuola primaria per gli a.s. 2017/2018 e 2018/2019 e rilevati mediante la certificazione delle competenze secondo il modello MIUR, è stata individuata nell'area delle Competenze chiave europee la priorità: "Migliorare le competenze chiave ed in particolare la competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare", quale presupposto necessario per esercitare il diritto di cittadinanza.

Sezione 2: I percorsi di miglioramento del PdM

Questa sezione è parallela allo schema del Piano di Miglioramento presente nella piattaforma PTOF ministeriale. Le scuole potranno riportare in quella piattaforma le cose qui progettate.

2.1 Percorso di miglioramento 1: Procediamo...In parallelo

Titolo da riportare nel box "Titolo del percorso" nella piattaforma PTOF

BOX 2.1.1: Breve descrizione del percorso

Campo libero. Breve descrizione del percorso in forma narrativa (es. 5 righe).

Ad es., si potranno sinteticamente riportare le finalità e motivazioni della scelta di questo percorso in riferimento alle priorità del RAV, le principali attività, i soggetti coinvolti, le tempistiche di massima.

Da riportare nel box "Breve descrizione del percorso" nella piattaforma PTOF

Si ritiene fondamentale, ai fini dell'efficacia degli interventi didattici, realizzare una progettazione didattica unitaria per classi parallele, declinata in competenze, abilità, conoscenze, utilizzando coerenti strumenti di valutazione. Un percorso che, nelle classi iniziali, ci consente di individuare precocemente le difficoltà di apprendimento per poi, nelle classi successive, fornire un valido supporto per sviluppare le tecniche di studio delle singole discipline. Si ritiene, altresì, fondamentale intervenire sui bambini con famiglie non italofone, al fine di migliorare le capacità di comprensione. Sono coinvolti tutti i docenti. Il percorso è triennale, le varie azioni e attività saranno monitorate e valutate al termine di ogni anno scolastico, anche al fine di una rimodulazione delle stesse, ove se ne ravvisasse la necessità.

BOX 2.1.2: Obiettivi di processo collegati al percorso

Da riportare nel box "Obiettivi di processo collegati al percorso" nella piattaforma PTOF (vedi sopra sottosezione 1.2)

Obiettivi di processo collegati al percorso	Priorità collegata all'obiettivo di processo	Osservazioni sul raggiungimento dell'obiettivo di processo (raggiungimento totale / parziale, quando, ...)
Elaborare prove iniziali, intermedie e finali per classi parallele in italiano, matematica e inglese	Assicurare standard di apprendimento comuni	
Garantire la personalizzazione degli apprendimenti	Assicurare standard di apprendimento comuni	

BOX 2.1.3: Attività previste per il percorso

Da riportare nel box “Attività previste per il percorso” nella piattaforma PTOF – Si ricorda che nella piattaforma PTOF sono previste solo 3 attività per ogni percorso di miglioramento. Ad esempio, il percorso “Migliorare le competenze di lettura degli alunni della scuola primaria” può articolarsi nelle seguenti attività: attività a classi aperte, potenziamento pomeridiano per alcune categoria di studenti, predisposizione di prove comuni.

	Descrizione dell'attività
Attività 1	Somministriamo prove MT - Attività di perfezionamento e recupero
Attività 2	Strutturiamo le prove - Progettare prove strutturate
Attività 3	Griglie di valutazione - Predisporre strumenti di valutazione

BOX 2.1.4: Dettaglio delle sotto-attività da organizzare per ciascuna delle attività del percorso

Ciascuna delle tre attività indicate sopra può essere articolata in un numero limitato di SOTTO-ATTIVITA' specifiche che la compongono (se si ipotizzano più di 4 sotto-attività si potrà espandere la tabella sotto). Ad esempio, l'attività “Costruzione di prove per classi parallele” potrà

articolarsi nelle sotto-attività: predisposizione delle prove da parte di gruppi di lavoro ristretti, condivisione delle prove e delle griglie di valutazione proposte con l'intero Dipartimento, somministrazione delle prove, valutazione incrociata delle prove.

Il livello di dettaglio di queste specifiche SOTTO-ATTIVITA' viene approfondito esclusivamente in questo box, con funzioni di programmazione. Nel resto della Road Map si trattano solo le ATTIVITA'

Attività n.	Sotto-attività' di dettaglio	Responsabile	Quando	Osservazioni sull'effettivo svolgimento
Attività 1	1. Pianificazione delle attività di perfezionamento e recupero nell'ambito logico-matematico	DS, Coordinatori di classi parallele, FS inclusione, FS DSA, Commissione BES	Ottobre di ogni anno scolastico	
	2. Individuazione degli alunni destinatari delle attività di perfezionamento e recupero	Coordinatori di classi parallele	Novembre di ogni anno scolastico	
	3. Attuazione delle attività e dei corsi perfezionamento e recupero	Coordinatori di classi parallele	Dicembre/maggio di ogni anno scolastico	
	4. Rilevazione degli esiti delle attività	FS inclusione, FS DSA, Commissione BES	Giugno di ogni anno scolastico	
Attività 2	1. Sperimentare e progettare prove strutturate iniziali, intermedie, finali	DS, Docenti dei Consigli di Interclasse, Coordinatori di classi parallele, FS	Settembre/Ottobre di ogni anno scolastico	

		valutazione		
	2. Somministrare prove strutturate iniziali, intermedie, finali	Docenti dei consigli di interclasse	Ottobre/Gennaio/maggio di ogni anno scolastico	
	3. Valutare le prove strutturate iniziali, intermedie, finali	Docenti dei consigli di interclasse	Ottobre/Gennaio/maggio di ogni anno scolastico	
	4. Tabulare le prove strutturate iniziali, intermedie, finali	FS valutazione	Ottobre/Gennaio/maggio di ogni anno scolastico	
Attività 3	1. Indicatori e criteri di valutazione	DS, coordinatori di classi parallele	Settembre/ottobre di ogni anno scolastico	
	2. Descrizione degli indicatori e dei criteri	Coordinatori di classi parallele	Settembre/ottobre di ogni anno scolastico	
	3. Livelli di valutazione	Coordinatori di classi parallele	Settembre/ottobre di ogni anno scolastico	
	4. Descrizione dei livelli	Coordinatori di classi parallele	Settembre/ottobre di ogni anno scolastico	

BOX 2.1.5: Sintesi delle risorse e costi per le attività del percorso

La gestione economica dei progetti viene fatta, anche in termini formali ed amministrativi nelle schede di progetto del Programma Annuale, a cui si rimanda. Lo scopo di questo box non è di duplicare inutilmente la progettazione del Programma Annuale, ma solo di riepilogare sinteticamente le figure ed i costi complessivi presunti, affinché il percorso sia sostenibile dal punto di vista economico.

Attività n.	Figure professionali e/o gruppi di lavoro richiesti (interne/esterne)	Risorse materiali richieste (interne/esterne)	Stima del costo previsto	Osservazioni sull'effettivo svolgimento
Attività 1	Docenti di scuola primaria	Prove MT	Acquisto prove	

			MT	
Attività 2	Docenti di scuola primaria	Materiale di studio e di informazione		
Attività 3	Docenti scuola primaria	Materiale di studio e di informazione		

2.2 Percorso di miglioramento 2: Una scuola efficace...nessuno escluso

Titolo da riportare nel box "Titolo del percorso" nella piattaforma PTOF

BOX 2.2.1: Breve descrizione del percorso

L'idea di base è che la diversità è una caratteristica di ogni bambino e ragazzo "speciale nella domanda che pone e nella risposta che deve poter ottenere". Il percorso, pertanto, è finalizzato a realizzare nella scuola ambienti di apprendimento innovativi, attraverso l'uso delle TIC, al fine di favorire il rispetto degli stili di apprendimento di tutti gli allievi, nessuno escluso.

BOX 2.2.2: Obiettivi di processo collegati al percorso

Da riportare nel box "Obiettivi di processo collegati al percorso" nella piattaforma PTOF (vedi sopra sottosezione 1.2)

Obiettivi di processo collegati al percorso	Priorità collegata all'obiettivo di processo	Osservazioni sul raggiungimento dell'obiettivo di processo (raggiungimento totale / parziale, quando, ...)
Progettare ambienti di apprendimento innovativi attraverso l'uso delle tecnologie informatiche integrate con la didattica	Migliorare le competenze chiave ed in particolare la competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare	
Promuovere la partecipazione dei docenti a percorsi di formazione, come fattore determinante per il complessivo miglioramento dei risultati degli studenti	Assicurare standard di apprendimento comuni Migliorare le competenze chiave ed in particolare la competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare	

BOX 2.2.3: Attività previste per il percorso

	Descrizione dell'attività
Attività 1	Lavoriamo per classi aperte
Attività 2	Ricerca-azione
Attività 3	Il mondo in classe

BOX 2.2.4: Dettaglio delle sotto-attività da organizzare per ciascuna delle attività del percorso

Attività n.	Sotto-attività di dettaglio	Responsabile	Quando	Osservazioni sull'effettivo svolgimento
Attività 1	1. Pianificazione delle attività per classi parallele	DS, Coordinatori di classi parallele, FS inclusione, FS DSA, Commissione BES	Ottobre di ogni anno scolastico	
	2. Individuazione degli alunni con difficoltà in ambito linguistico e logico-matematico	Docenti	Novembre di ogni anno scolastico	
	3. Attuazione delle attività e dei corsi perfezionamento e recupero	Coordinatori di classi parallele	Dicembre/maggio di ogni anno scolastico	

	4. Rilevazione degli esiti delle attività	FS inclusione, FS DSA, Commissione BES	Giugno di ogni anno scolastico	
Attività 2	1. Analisi rilevazione bisogni formativi sulla sperimentazione di diverse modalità di utilizzo dello spazio-aula	DS e FS	Ottobre/Novembre di ogni anno scolastico	
	2. Diffusione di informazioni sui corsi	DS e FS	Ottobre/Novembre di ogni anno scolastico	
	3. Iscrizione ai corsi	Docenti	Quando previsto per singolo corso	
	4. Frequenza dei corsi	Docenti	Quando previsto per singolo corso	
	5. Diffusione di materiali didattici e disseminazione	Docenti	Al termine dei corsi	
Attività 3	1. Pianificazione delle attività per classi parallele	DS, Coordinatori di classi parallele, FS inclusione, FS DSA, Commissione BES	Ottobre di ogni anno scolastico	
	2. Individuazione degli alunni con difficoltà di comprensione del testo scritto e orale	Docenti	Novembre di ogni anno scolastico	

	3. Attuazione delle attività e dei corsi di alfabetizzazione	Coordinatori di classi parallele	Dicembre/maggio di ogni anno scolastico	
	4. Rilevazione degli esiti delle attività.	FS inclusione, FS DSA, Commissione BES	Giugno di ogni anno scolastico	

BOX 2.2.5: Sintesi delle risorse e costi per le attività del percorso

Attività n.	Figure professionali e/o gruppi di lavoro richiesti (interne/esterne)	Risorse materiali richieste (interne/esterne)	Stima del costo previsto	Osservazioni sull'effettivo svolgimento
Attività 1	Coordinatori di classi parallele	Materiale di studio e di informazione		
Attività 2	Docenti		Costi di formazione	
Attività 3	Docenti	Materiale di studio	Costo progetto alfabetizzazione	

3.3 Percorso di miglioramento 3: Io...cittadino competente

Titolo da riportare nel box "Titolo del percorso" nella piattaforma PTOF

BOX 3.3.1: Breve descrizione del percorso

Campo libero. Breve descrizione del percorso in forma narrativa (es. 5 righe).

Nella consapevolezza che le competenze chiave ed in particolare la competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare assumono un ruolo trasversale ad ogni forma di apprendimento, il percorso mira a favorire negli alunni il pieno sviluppo della persona nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale. L'attività è finalizzata a dotare la scuola di un curriculum verticale per competenze che attraverso conoscenze, competenze e abilità disciplinari conduca gli alunni ad acquisire competenze trasversali: agli alunni non si chiederà solo di padroneggiare lingua e numeri, ma di sviluppare autonomia di pensiero, coscienza civica, consapevolezza culturale, per superare i vecchi schemi della scuola dell'insegnamento e transitare verso la scuola dell'apprendimento. Attraverso un'azione sinergica che contempli la formazione dei docenti, la progettazione del curriculum, la redazione di rubriche valutative, si intende avviare un percorso di miglioramento della competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare posseduta dagli alunni in uscita dalla scuola Primaria.

BOX 3.3.2: Obiettivi di processo collegati al percorso

Da riportare nel box "Obiettivi di processo collegati al percorso" nella piattaforma PTOF (vedi sopra sottosezione 1.2)

Obiettivi di processo collegati al percorso	Priorità collegata all'obiettivo di processo	Osservazioni sul raggiungimento dell'obiettivo di processo (raggiungimento totale / parziale, quando, ...)
Progettare un curriculum verticale per competenze	Migliorare le competenze chiave ed in particolare la competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare	
Costruire prove e compiti	Migliorare le competenze chiave ed in particolare la	

autentici e predisporre rubriche per la valutazione delle competenze	competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare	
--	--	--

BOX 3.3.3: Attività previste per il percorso

	Descrizione dell'attività
Attività 1	Un laboratorio di competenze
Attività 2	Osserviamo e valutiamo
Attività 3	Competenze training!

BOX 3.3.4: Dettaglio delle sotto-attività da organizzare per ciascuna delle attività del percorso

Attività n.	Sotto-attività di dettaglio	Responsabile	Quando	Osservazioni sull'effettivo svolgimento
Attività 1	1. Pianificazione di incontri per classi parallele per la progettazione di compiti di realtà	DS, Coordinatori di classi parallele	Settembre di ogni anno scolastico	
	2. Progettazione condivisa di compiti di realtà	Docenti	Settembre/Ottobre di ogni anno scolastico	

	3. Attuazione di compiti di realtà progettati	Docenti	Gennaio/maggio di ogni anno scolastico	
	4. Rilevazione degli esiti delle attività.	Docenti e FS Valutazione	Giugno di ogni anno scolastico	
Attività 2	1. Pianificazione di incontri per classi parallele	DS e FS	Settembre di ogni anno scolastico	
	2. Predisposizione di griglie di osservazione	Docenti	Settembre/Ottobre di ogni anno scolastico	
	3. Predisposizione strumenti di valutazione	Docenti	Settembre/Ottobre di ogni anno scolastico	
	4. Elaborazione delle Rubric	Docenti	Maggio/giugno di ogni anno scolastico	
Attività 3	1. Pianificazione delle attività per classi parallele	DS, Coordinatori di classi parallele	Settembre di ogni anno scolastico	
	2. Elaborazione di unità di apprendimento	Docenti	Settembre/Ottobre di ogni anno	

	trasversali incentrate sulle competenze		scolastico	
	3. Attuazione delle unità di apprendimento progettate	Docenti	Ottobre/maggio di ogni anno scolastico	
	4. Rilevazione degli esiti	Docenti e FS Valutazione	Giugno di ogni anno scolastico	

BOX 3.3.5: Sintesi delle risorse e costi per le attività del percorso

Attività n.	Figure professionali e/o gruppi di lavoro richiesti (interne/esterne)	Risorse materiali richieste (interne/esterne)	Stima del costo previsto	Osservazioni sull'effettivo svolgimento
Attività 1	Coordinatori di classi parallele	Materiale di studio		
Attività 2	Coordinatori di classi parallele	Materiale di studio		
Attività 3	Coordinatori di classi parallele	Materiale di studio		

Sezione 3: Funzionigramma e agenda del miglioramento

3.1 Funzionigramma del miglioramento [data di compilazione]

Questa tabella ha l'obiettivo di evidenziare il coinvolgimento del personale dell'Istituto sui percorsi per il miglioramento. Se ne consiglia la compilazione in un foglio di lavoro Excel condiviso.

- Ad ogni incrocio riga/colonna si può riportare una X per indicare che il docente segue quella attività oppure scrivere con una o due parole il suo ruolo o funzione.
- L'ultima riga riporta i conteggi di colonna, indicando quanti docenti sono coinvolti in ciascuna attività.
- L'ultima colonna riporta i conteggi di riga, indicando per ciascun docente in quante delle attività di miglioramento.

Personale	Percorso 1			Percorso 2			Percorso 3			CONTEGGIO
	Attività 1	Attività 2	Attività 3	Attività 1	Attività 2	Attività 3	Attività 1	Attività 2	Attività 3	
DS	Pianificazione	Pianificazione	Pianificazione	Pianificazione	Pianificazione	Pianificazione	Pianificazione	Pianificazione	Pianificazione	
Coordinatori classi parallele Commissione BES FS Inclusione	Individuazione degli alunni destinatari delle attività di perfezionamento e recupero	Somministrare prove strutturate iniziali, intermedie finali	Descrizione degli indicatori e dei criteri	Individuazione degli alunni con difficoltà in ambito linguistico e logico-matematico	Diffusione di informazioni sui corsi	Individuazione degli alunni con difficoltà di comprensione del testo scritto e orale	Progettazione condivisa di compiti di realtà	Predisposizione di griglie di osservazione	Elaborazione di unità di apprendimento trasversali incentrate sulle competenze	
Docenti	Attuazione delle attività	Valutare le prove		Attuazione delle attività e	Diffusione di materiali	Attuazione delle attività e	Attuazione di compiti	Predisposizione	Attuazione delle unità di	

	e dei corsi perfezionamento e recupero	strutturate iniziali, intermedie finali		dei corsi perfezionamento e recupero	didattici e disseminazione	dei corsi di alfabetizzazione	di realtà progettati	strumenti di valutazione	apprendimento o progettate	
FS Valutazione	Rilevazione degli esiti delle attività	Tabulare le prove strutturate iniziali, intermedi, finali		Rilevazione degli esiti delle attività		Rilevazione degli esiti delle attività	Rilevazione degli esiti delle attività	Elaborazione delle Rubric	Rilevazione degli esiti	
Nome 5										
Nome 6										
Nome 7										
...										
...										
CONTEGGIO										

3.2 Diagramma di Gantt del PdM [data di compilazione]

Per descrivere le varie attività, colorare con “bordi e sfondo” i mesi impegnati in ciascuna attività.

Per descrivere le azioni di monitoraggio, valutazione, comunicazione, inserire nelle caselle corrispondenti i “diamanti” azzurri, rossi, gialli.

Sezione 4: Il monitoraggio e la valutazione del PdM

4.1 Monitoraggio e valutazione del percorso 1

Box 4.1.a: Finalità di monitoraggio e valutazione del percorso 1

Campo libero. Descrivere brevemente cosa si vuole valutare rispetto alle attività che verranno svolte (es.: si vuole indagare se i risultati delle prove comuni rilevano una omogeneità delle classi e se sono state effettuate senza criticità).

Il monitoraggio e la valutazione del percorso 1 si propongono di osservare e misurare la validità delle azioni messe in campo, la numerosità della partecipazione degli alunni alle varie attività e ai corsi attivati.

Box 4.1.b: Azioni di monitoraggio del percorso 1

Nella prima tabella si riportano indicatori di processo (es. numero di partecipanti ad una formazione). Le date indicate nel campo “Quando” corrispondono a quanto indicato nel Diagramma di Gantt.

Attività del	Indicatori di monitoraggio DEI PROCESSI	Strumenti di monitoraggio	Quando?	Chi?	Risultati
Attività 1	Percorsi di recupero e potenziamento nell'ambito logico-matematico	Rilevazione statistica	Gennaio/Maggio	Coordinatori classi parallele FS	
Attività 2.	Prove in ingresso, in itinere e in uscita	Rilevazione statistica	Ottobre/Gennaio/Maggio	Coordinatori classi parallele FS	
Attività 3.	Livelli di valutazione	Griglie di valutazione	Gennaio/Giugno	Coordinatori classi parallele FS	

Nella seconda tabella si riportano indicatori riferiti agli esiti degli studenti, finalizzati alla rendicontazione sociale (es. numero di certificazioni linguistiche con esito positivo, risultati in scienze all'esame di Stato ...)

Attività del	Indicatori di monitoraggio DEGLI ESITI DEGLI STUDENTI	Strumenti di monitoraggio	Quando?	Chi?	Risultati
Attività 1	Numero di alunni che partecipano ai percorsi	Rilevazione statistica e griglie	Gennaio/Giugno	Coordinatori classi parallele FS	
Attività 2.	Livelli di apprendimento in ingresso, in itinere e in uscita	Rilevazione statistica e griglie	Gennaio/Giugno	Coordinatori classi parallele FS	
Attività 3.	Miglioramento della valutazione degli alunni che hanno frequentato i percorsi	Rilevazione statistica e griglie	Gennaio/Giugno	Coordinatori classi parallele FS NIV	

Box 4.1.c: Valutazione del percorso di miglioramento 1

Le date indicate corrispondono al Diagramma di Gantt. Da replicare per ogni attività di valutazione svolta.

Data	
Criticità riscontrate, punti di debolezza	
Progressi rilevati, punti di forza	
Eventuali suggerimenti ed aggiustamenti da apportare per la prosecuzione del miglioramento	

4.2 Monitoraggio e valutazione del percorso 2

Box 4.2.a: Finalità di monitoraggio e valutazione del percorso 2

Campo libero. Descrivere brevemente cosa si vuole valutare rispetto alle attività che verranno svolte (es.: si vuole indagare se i risultati delle prove comuni rilevano una omogeneità delle classi e se sono state effettuate senza criticità).

Il monitoraggio e la valutazione del percorso 2 si propongono di osservare e misurare la validità delle azioni messe in campo, il numero delle unità di apprendimento trasversali elaborate nei diversi ordini di scuola e dei compiti di realtà progettati e attuati, la formazione dei docenti attinente alla priorità individuata e la sua concreta ricaduta nella pratica professionale.

Box 4.2.b: Azioni di monitoraggio del percorso 2

Nella prima tabella si riportano indicatori di processo (es. numero di partecipanti ad una formazione). Le date indicate nel campo “Quando” corrispondono a quanto indicato nel Diagramma di Gantt.

Attività del	Indicatori di monitoraggio DEI PROCESSI	Strumenti di monitoraggio	Quando?	Chi?	Risultati
Attività 1	Attivazione dei corsi di perfezionamento e recupero	Rilevazione statistica	Gennaio/Maggio	Coordinatori classi parallele FS	
Attività 2.	Attivazione corsi di formazione	Rilevazione statistica	Ottobre/Maggio	Coordinatori classi parallele FS	
Attività 3.	Attivazione corsi di alfabetizzazione	Rilevazione statistica	Gennaio/Maggio	Coordinatori classi parallele FS	

Nella seconda tabella si riportano indicatori riferiti agli esiti degli studenti, finalizzati alla rendicontazione sociale (es. numero di certificazioni linguistiche con esito positivo, risultati in scienze all'esame di Stato ...)

Attività del	Indicatori di monitoraggio DEGLI ESITI DEGLI STUDENTI	Strumenti di monitoraggio	Quando?	Chi?	Risultati
Attività 1	Numero di studenti per i quali sono stati attuati corsi di perfezionamento e recupero	Rilevazione statistica e griglie	Giugno	Coordinatori classi parallele FS	
Attività 2.	Numero di docenti impegnati nei corsi di formazione	Rilevazione statistica e griglie	Giugno	FS	
Attività 3.	Numero di studenti per i quali sono stati attuati corsi di alfabetizzazione	Rilevazione statistica	Giugno	Coordinatori classi parallele FS	

Box 4.2.c: Valutazione del percorso di miglioramento 2

Le date indicate corrispondono al Diagramma di Gantt. Da replicare per ogni attività di valutazione svolta.

Data	
Criticità riscontrate, punti di debolezza	
Progressi rilevati, punti di forza	
Eventuali suggerimenti ed aggiustamenti da apportare per la prosecuzione del miglioramento	

4.3 Monitoraggio e valutazione del percorso 3

Box 4.3.a: Finalità di monitoraggio e valutazione del percorso 3

Campo libero. Descrivere brevemente cosa si vuole valutare rispetto alle attività che verranno svolte (es.: si vuole indagare se i risultati delle prove comuni rilevano una omogeneità delle classi e se sono state effettuate senza criticità).

Il monitoraggio e la valutazione del percorso 3 si propongono di osservare e misurare la validità delle azioni messe in campo, il numero delle unità di apprendimento trasversali e dei compiti di realtà progettati e attuati, la formazione dei docenti attinente alla priorità individuata e la sua concreta ricaduta nella pratica professionale.

Box 4.3.b: Azioni di monitoraggio del percorso 3

Nella prima tabella si riportano indicatori di processo (es. numero di partecipanti ad una formazione). Le date indicate nel campo “Quando” corrispondono a quanto indicato nel Diagramma di Gantt.

Attività del percorso 1	Indicatori di monitoraggio DEI PROCESSI	Strumenti di monitoraggio	Quando?	Chi?	Risultati
Attività 1	Rilevazione dei compiti di realtà	Rilevazione statistica	Giugno	Coordinatori classi parallele FS NIV	
Attività 2.	Griglie di osservazione e strumenti di valutazione	Griglie	Giugno	Coordinatori classi parallele FS NIV	
Attività 3.	Rilevazione delle unità di apprendimento elaborate	Rilevazione statistica	Giugno	FS	

Nella seconda tabella si riportano indicatori riferiti agli esiti degli studenti, finalizzati alla rendicontazione sociale (es. numero di certificazioni linguistiche con esito positivo, risultati in scienze all'esame di Stato ...)

Attività del	Indicatori di monitoraggio DEGLI ESITI DEGLI STUDENTI	Strumenti di monitoraggio	Quando?	Chi?	Risultati
Attività 1	Numero di studenti per i quali sono stati attuati compiti di realtà	Rilevazione statistica	Giugno	Coordinatori classi parallele FS	
Attività 2.	Esiti degli studenti	Rilevazione statistica e griglie	Giugno	Coordinatori classi parallele FS NIV	
Attività 3.	Numero di studenti impegnati nei compiti di realtà	Rilevazione statistica e autovalutazione	Giugno	Coordinatori classi parallele FS NIV	

Box 4.3.c: Valutazione del percorso di miglioramento 3

Le date indicate corrispondono al Diagramma di Gantt. Da replicare per ogni attività di valutazione svolta.

Data	
Criticità riscontrate, punti di debolezza	
Progressi rilevati, punti di forza	

4.4 Sintesi dei principali risultati che emergono dalla valutazione e raccomandazioni per la prosecuzione del miglioramento

Campo libero.

La scuola, quale contesto autonomo nella gestione e nella conduzione di tutti i processi che hanno luogo al suo interno, ha colto la necessità di definire un modello organizzativo fortemente orientato al raggiungimento delle condizioni più favorevoli ed efficaci per l'apprendimento degli allievi.

Gli aspetti innovativi che caratterizzano sia il modello organizzativo adottato, sia le pratiche didattiche proposte, fanno riferimento ad una idea di scuola che, superando un modello meramente trasmissivo adotta modelli di didattica innovativa ed attiva consentendo agli allievi di migliorare le proprie competenze e di attivare modalità di apprendimento consapevole e collaborativo.

Tale modello di scuola presuppone, quale elemento essenziale, la capacità del docente di diventare regista e facilitatore dei processi cognitivi, la capacità di mettere in atto innovative strategie metodologico-didattiche e, soprattutto, il miglioramento generalizzato della capacità di programmare e valutare per competenze.

Fondamentale, ai fini dell'efficacia del processo di insegnamento, è, pertanto, promuovere azioni che possano migliorare le competenze degli attori della progettazione nel versante: ideativo, realizzativo/attuativo, valutativo.

Pertanto, una scuola che progetta sulla base dei bisogni formativi di ciascun alunno, adottando una didattica personalizzata e individualizzata consente allo studente di superare gradualmente le difficoltà di apprendimento.

Sezione 5: Il PdM verso la Rendicontazione sociale

5.1 Principali risultati raggiunti negli esiti degli studenti

Qui si riassumono gli elementi di valutazione degli esiti degli studenti che potranno essere utili in sede di Rendicontazione sociale

- I risultati raggiunti in termini di esiti degli studenti
- Quali indicatori ed evidenze, raccolti dalla scuola o disponibili sulle diverse piattaforme (SNV, Sidi, Invalsi, ...), consentono di avvalorare quei risultati
- A quali priorità del RAV fanno riferimento quei risultati (ciascun percorso di miglioramento è agganciato ad una o più priorità)

Primo risultato che si vuole evidenziare	
Risultati raggiunti 1	
Indicatori ed evidenze	
Priorità RAV collegate	

Secondo risultato che si vuole evidenziare	
Risultati raggiunti 2	
Indicatori ed evidenze	
Priorità RAV collegate	

Tabella da ripetere per ogni risultato da rendicontare

5.2 Condivisione in itinere e finale dei risultati raggiunti [data di compilazione]

La condivisione in itinere e finale è riferita agli stakeholder interni (docenti, famiglie e studenti) ed esterni.

I periodi programmati corrispondono al Diagramma di Gantt.

Per ogni attività di condivisione si replica la tabella di programmazione e verifica sottostante.

Condivisione verso l'interno	
Periodo programmato	
Persone da coinvolgere (interne/esterne)	
Modalità programmate di coinvolgimento	
Periodo di svolgimento effettivo	
Partecipazione effettiva	
Considerazioni	

Condivisione verso l'esterno	
Periodo programmato	
Persone da coinvolgere (interne/esterne)	
Modalità programmate di coinvolgimento	
Periodo di svolgimento effettivo	
Partecipazione effettiva	
Considerazioni	

5.3 Verso la rendicontazione 2019-2022

Nelle parti precedenti di questo strumento, si è fatto riferimento ad elementi che potranno poi essere inseriti al termine del triennio 2019-22 anche nella piattaforma della Rendicontazione sociale ministeriale, se essa manterrà la struttura attuale. In particolare:

- 2.1.3, 2.2.3, 2.3.3 Attività previste per il percorso 1 – 2 – 3. Questo box potrà essere inserito al termine del triennio 2019-22 nella sezione “Risultati Raggiunti” box “Attività svolte”.
- 4.1.b, 4.2.b, 4.3.b Azioni di monitoraggio del percorso 1 – 2 – 3. Gli indicatori riferiti agli esiti degli studenti, potranno essere utilizzati al termine del triennio 2019-22 nella sezione “Risultati raggiunti” pulsante “Naviga gli indicatori” oppure “Allega evidenza”.
- 4.4 Raccomandazioni per il miglioramento. Questo box potrà essere utilizzato al termine del triennio 2019-22 nella sezione “Prospettive di sviluppo”.
- 5.1 Principali risultati raggiunti negli esiti degli studenti. I risultati raggiunti in termini di esiti degli studenti potranno essere utilizzati al termine del triennio 2019-22 nella sezione “Risultati Raggiunti” box “Risultati”; gli indicatori ed evidenze potranno essere utilizzati box “Indicatori” o “Altre evidenze”.